



COPIA

Deliberazione N.25

in data **17-04-2024**

COMUNE DI GIAVERA DEL MONTELLO

Provincia di Treviso

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E DI ORGANIZZAZIONE (PIAO) ESERCIZI 2024-2026 - APPROVAZIONE

L'anno duemilaventiquattro, addì diciassette del mese di aprile, alle ore 18:00, nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

CAVALLIN Maurizio	Sindaco	PRESENTE
BAGGIO Guglielma	Assessore	PRESENTE
CALLIMAN Michele	Assessore	PRESENTE
VARASCHIN Francesca	Assessore	PRESENTE
MACCARI Andrea	Assessore	PRESENTE

Partecipa alla seduta il Sig. **Fommei Claudio** Segretario Comunale.

Il Sig. CAVALLIN Maurizio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 6 del decreto-legge 9.06.2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6.08.2021, n. 113, rubricato Piano integrato di attività e organizzazione - PIAO, che recita:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce: a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa; b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale; c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali; d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione; e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati; f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità; g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.

5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza

unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.

6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.

6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;

CONSIDERATO che con Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 è stato adottato il Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1 del citato D.P.R. n. 81/2022, il PIAO assorbe gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

- a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) omissis (in quanto non applicabile agli enti locali);
- c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
- d) articolo 1, commi 5, lettera a), e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
- e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
- f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive);

CONSIDERATO che il citato D.P.R. ha, inoltre, soppresso il terzo periodo dell'articolo 169, comma 3-bis, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ha disposto che il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel PIAO;

CONSIDERATO che con Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 giugno 2022, n. 132 sono stati definiti i contenuti del Piano integrato di attività e organizzazione, e la struttura e le modalità redazionali, secondo lo schema allegato al Decreto medesimo;

CONSIDERATO che

- che all'articolo 8, comma 2, del D.P.C.M. n. 132/2022 è previsto che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione”, il termine per l'adozione del Piano integrato di attività ed organizzazione di cui all'articolo 7, comma 1, del medesimo decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci;
- il decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2023 ha differito, al 15 marzo 2024, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024-2026 degli enti locali, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del TUEL.

RILEVATO che il P.I.A.O. è composto da sezioni, le quali hanno una spiccata autonomia di contenuti ed assorbono piani un tempo caratterizzati da specifici adempimenti, oggi “soppressi”;

ATTESO che per le sezioni o sottosezioni che non richiedano stanziamenti e successivi impegni di spesa, la coerenza è da ricercare con i documenti di programmazione finanziaria di natura strategica, finalizzati a determinare gli indirizzi politico amministrativi ed i criteri di priorità della spesa, indicata per grandezze generali; in sintesi, per le sezioni e sottosezioni non legate a stanziamenti autorizzatori della spesa, è sufficiente la coerenza col programma di mandato ed il documento unico di programmazione economica (Dup);

DATO ATTO che il Comune di Giavera del Montello alla data del 31/12/2023 ha n. 20 dipendenti;

VISTE le sezioni di programmazione in cui si articola il Piano-tipo integrato di attività ed integrazione per le Amministrazioni Pubbliche per i Comuni con meno di 50 dipendenti ex Decreto n. 132/2022, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionali:

1. Scheda anagrafica amministrazione
2. Sezione Valore pubblico, Performance ed Anticorruzione (ripartito nelle sottosezioni 2.1 Valore Pubblico (facoltativo); 2.2 Performance (facoltativo) e 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza ex art. 3 del decreto);
3. Sezione Organizzazione e Capitale umano (ripartito nelle sottosezioni 3.1 Struttura organizzativa 3.2. Organizzazione del lavoro agile 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale ex art. 4 del decreto);

CONSIDERATO che l’Ente ha approvato con deliberazioni di Consiglio Comunale nr. 46 e n. 47 in data 20.12.2023, dichiarate immediatamente eseguibili ai sensi di legge, la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026 (DUP) e il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, mentre la Giunta Comunale ha assegnato le dotazioni di risorse finanziarie, umane e strumentali ai responsabili degli uffici e servizi ai sensi dell’art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000, approvando con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 17.1.2024 il Piano esecutivo di gestione (P.e.g.) 2024-2026;

DATO ATTO che con avviso prot. n. 181 in data 08.01.2024 è stata promossa la partecipazione dal 08.01.2024 al 26.01.2024 alla formazione della Sezione prevenzione della corruzione e della trasparenza del Piano integrato di attività ed organizzazione - P.I.A.O. – 2024-2026, da parte dei portatori di interessi mediante pubblicazione dell’avviso nell’home page del sito istituzionale ed in “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Altri Contenuti - prevenzione della corruzione”, e preso atto che non sono pervenute osservazioni, indicazioni e/o suggerimenti;

ACQUISITO in merito all’aggiornamento n. 2 al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 il parere del Revisore, agli atti dell’ufficio con Verbale n. 7 del 16.4.2024 ed in merito al Piano delle azioni positive la richiesta di parere alla Consiglieria Provinciale di Parità di cui al Prot. n. 4165 del 16.4.2024;

RILEVATA la competenza della Giunta Comunale all’approvazione del Piano integrato di attività ed organizzazione ai sensi dell’art. 11 del decreto n. 132/2022 “Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione” che prevede che “1. Il piano di cui al presente decreto è adottato dagli organi di indirizzo politico e per le pubbliche amministrazioni che ne sono sprovviste, dagli organi di vertice in relazione agli specifici ordinamenti. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta.”;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modifiche e integrazioni, recante Disposizioni per

- la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni;
 - il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, recante Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;
 - il Decreto legislativo 8 marzo 2013, n. 39, recante Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;
 - il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari;
 - la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
 - gli Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022 adottati dal Consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio 2022;
 - la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 14;
 - la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato, e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
 - il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246, e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;
 - la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;
 - la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 giugno 2017, n. 3, recante Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti;
 - la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità, recante Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche;
 - le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
 - il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'Amministrazione digitale, ed in particolare l'art. 12, che disciplina le Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa;
 - il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023, comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10 dicembre 2021;
 - il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per

l'efficienza della giustizia, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO e richiamato il vigente regolamento di contabilità e dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 28.09.2018;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 e art. 41 del vigente regolamento di contabilità e dei controlli interni, sul presente provvedimento è stato rilasciato il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa da parte del Segretario Comunale;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 41 del vigente regolamento di contabilità e dei controlli interni sul presente provvedimento è stata rilasciata la presa d'atto da parte del Responsabile Finanziario;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per quanto in premessa riportato e che si intende integralmente richiamato:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge 80/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 113/2021, nonché delle disposizioni di cui al D.P.R. 81/2022 e al Decreto ministeriale 132/2022, il Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026, che, allegato alla presente deliberazione sub A), ne costituisce parte integrante;
2. di dare atto che in merito all'aggiornamento n. 2 al Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024-2026 è stato acquisito il parere del Revisore, agli atti dell'ufficio con Verbale n. 7 del 16.4.2024 qui allegato sub B);
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune, link "Provvedimenti organi indirizzo politico" - sotto-sezioni "Disposizioni generali", "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance", sotto-sezione "Piano triennale prevenzione della corruzione e della trasparenza" con link di collegamento alla sotto-sezione "Altri Contenuti-Prevenzione della corruzione";
4. di disporre la pubblicazione del Piano sul Portale PIAO del Dipartimento della funzione pubblica;
5. di trasmettere il presente aggiornamento al Piano triennale dei fabbisogni 2024-2026 (Sottosezione 3.3: Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP)) alla Ragioneria Generale dello Stato, tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella Circolare RGS n. 18/2018;
6. di dare atto che del presente aggiornamento del Piano dei Fabbisogni di personale dovrà essere data informazione alle OO.SS. e alle RSU ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
7. di dare atto che il Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO) dovrà essere annualmente aggiornato/riapprovato previa verifica dello stato di attuazione;
8. di dare infine atto:

- che trattasi di deliberazione della quale, stante l'urgenza, viene dichiarata l'immediata eseguibilità con separata unanime votazione ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- che l'avvenuta adozione del presente provvedimento viene comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 18 agosto 2000, 267;
- che sono stati acquisiti i pareri favorevoli previsti dall'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to CAVALLIN Maurizio



IL SEGRETARIO
F.to Fommei Claudio

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E DI ORGANIZZAZIONE
(PIAO) ESERCIZI 2024-2026 - APPROVAZIONE**

Regolarità Tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 17-04-24

Il Responsabile del servizio

F.to Fommei Claudio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E DI ORGANIZZAZIONE
(PIAO) ESERCIZI 2024-2026 - APPROVAZIONE**

Regolarita' Contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 17-04-24

Il Responsabile del servizio
F.toGobbo Gilberto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.